

Bene l'assenza di tagli ma senza riforma non si rilancia il SSN

Apprezziamo il fatto che il Ministro Lorenzin sia riuscita ad evitare i tagli al SSN ma il rinvio al Patto della Salute non ci conforta.

Prima di tutto perchè i rappresentanti dei Medici, principali attori del sistema, sono stati esclusi dai tavoli e continuano a non essere convocati, quando potrebbero dare il loro contributo fattivo.

Ma soprattutto perchè se non si cambiano le norme, il SSN continuerà a sprecare risorse, diminuendo e peggiorando i servizi e le prestazioni erogate ai cittadini.

Occorre una riforma vera che consenta di mantenere un servizio universalistico, limiti l'ingerenza della politica locale e affidi la governance ai professionisti. Se continueremo a far gestire la salute da economisti e statistici, senza l'apporto dei clinici il fallimento del SSN sarà inevitabile. Questo Cimo ha chiesto con il suo 30 Congresso e questo chiediamo oggi. Ci auguriamo che il Ministro Lorenzin possa e voglia ascoltarci